



M INF-CSLP
Consiglio Superiore LL.PP.
CSLP_SG
REG_ATTI_INT_CONSUP
Prot: 000088-16/03/2015-
REGISTRAZIONE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori
Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE REGGENTE

VISTO il D.M. 14/09/2005 “Norme tecniche per le costruzioni” ed in particolare il punto 11.1.8 *Prescrizioni relative al calcestruzzo confezionato con processo industrializzato;*

VISTO il D.M. 14/01/2008 di approvazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” ed in particolare il punto 11.2.8 *Prescrizioni relative al calcestruzzo confezionato con processo industrializzato;*

VISTO il voto n. 17 reso dall’Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori in data 10 marzo 2006 “Interpretazione in merito ad alcuni passi del capitolo 11 del testo unitario relativo a *Norme Tecniche per le Costruzioni*”;

VISTO il D.M. n. 156 del 9/05/2003 “Criteri e modalità per il rilascio dell’abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. **n. 3080 del 08/05/2014** con il quale la Società **SGM S.r.l. con sede in S. Mariano di Corciano (PG)**, è stata autorizzata alla certificazione del processo di produzione del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato.

PRESO ATTO che la Società **EXPERIMENTATIONS S.r.l.** ha chiesto il trasferimento in proprio favore dell’autorizzazione originariamente concessa alla **SGM S.r.l.**, a seguito di affitto di azienda.

Al

PRESO ATTO che il Servizio Tecnico Centrale ha constatato il possesso da parte della Società **EXPERIMENTATIONS S.r.l. con sede in S. Mariano di Corciano (PG)**, dei requisiti necessari all'ottenimento dell'Autorizzazione in oggetto quale Organismo di Certificazione ed Ispezione;

VISTO il parere favorevole espresso in data **25/02/2015** dal Comitato di accreditamento istituito presso il Servizio Tecnico Centrale;

DECRETA

Art. 1

Si trasferisce l'Autorizzazione già rilasciata alla Società **SGM S.r.l. con sede in Via Y. Gagarin 69, S. Mariano di Corciano (PG)** con il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. **n. 3080 del 08/05/2014**, in favore della Società **EXPERIMENTATIONS S.r.l. con sede in Via Y. Gagarin 69, S. Mariano di Corciano (PG)**.

Art. 2

1. Ai fini dell'espletamento di tali attività, il Direttore Tecnico dell'Organismo è il **Dott. Ing. Alberto BUFALI**.
2. L'attività dell'Organismo, di cui al precedente art. 1, deve essere svolta presso la sede sita in **Via Y. Gagarin 69, S. Mariano di Corciano (PG)**, secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, di cui al comma precedente, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.

Art. 3

1. Per qualsiasi ulteriore modifica alle condizioni dichiarate dall'Organismo, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla osta al Ministero delle Infrastrutture – Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP. – Servizio Tecnico Centrale.

Art. 4

1. Si conferma la durata di tre anni dell'Autorizzazione già rilasciata con il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. **n. 3080 del 08/05/2014**, decorrenti dalla relativa data di emissione.
2. Durante il periodo di validità dell'autorizzazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale, si riserva di effettuare verifiche e controlli, anche presso la sede dell'organismo, al fine di accertare la permanenza dei requisiti di base e il regolare svolgimento dell'attività.
3. Tutti gli atti relativi all'attività di certificazione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati per un periodo non inferiore a dieci anni.

Art. 5

1. Costituisce motivo di revoca dell'autorizzazione, oltre a quanto previsto all'art.8 del Decreto Ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, l'inosservanza di quanto prescritto nel presente decreto.

Roma,

IL PRESIDENTE REGGENTE

(Dott. Ing. Massimo SESSA)

